

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 21 dicembre 2017, n. 322

**Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2017 per ciascun Comune della Provincia di TARANTO - Verifica e applicazione del comma 2 dell'art. 1, "Disposizioni transitorie", della L.R. 2 maggio 2017, n. 5 "Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi".**

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

##### VISTI:

- LA L.R. DEL 4 FEBBRAIO 1997, N. 7 E SS.MM.II.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98 con la quale sono state emanate Direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- il Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- le Linee guida 2 marzo 2011 del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web;
- l'art. 7, comma 16 della Legge Regionale n. 38 del 30.12.2011, che stabilisce che la Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche provveda alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani e alla contestuale assegnazione a ciascun Comune dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno successivo a quello di emanazione del provvedimento;
- il Piano Regionale di Gestione dei rifiuti, adottato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204/2013 "Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PRGRU). Conclusione della fase VAS con adeguamento dei documenti di pianificazione a seguito della procedura di consultazione (Deliberazione di Giunta regionale n. 1346 del 22.07.2013)";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.7.2015;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 304 del 10 maggio 2016;
- il Decreto Ministeriale 26 maggio 2016 che definisce le "Linee guida relative al calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1548 del 11.10.2016 "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati per la compilazione dell'Allegato 2 alla L.r. 20/2016";
- la Determinazione Dirigenziale n. 393 del 7.12.2016 avente ad oggetto "*Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune della Provincia di TARANTO dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2017*";
- la Determinazione Dirigenziale n. 20 del 31.01.2017 avente ad oggetto "*Rettifica determinazioni dirigenziali n. 390, 391, 392 e 393 del 7/12/2016. "Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione ai comuni della Regione Puglia dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2017."*";
- la sentenza della Corte Costituzionale del 13.04.2017, n. 85, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.7, comma 8, della Legge della Regione Puglia 30.12.2011, n.38, nella parte in cui si prevede che "*agli scarti e ai sovvalli degli impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio si applica l'aliquota massima del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi*";

- la Legge regionale n. 5 del 2 maggio 2017 "Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi" che ha introdotto all'art. 1 le "Disposizioni transitorie" stabilendo quanto segue:
  - comma "2. Tutti i comuni che prevedono di conseguire nei mesi di settembre e ottobre 2017 una media percentuale di raccolta differenziata pari ad almeno il 5 per cento in più rispetto ai dati validati riferiti al periodo 1 settembre 2015 – 31 agosto 2016, "Ecotassa 2017", sono esentati dal versamento mensile del differenziale del contributo, fermo restando l'obbligo di provvedere all'eventuale conguaglio entro il 31 dicembre 2017. Il contributo non versato è destinato esclusivamente a concorrere alle spese di gestione del servizio dei rifiuti urbani. I comuni devono comunicare, entro il 31 maggio 2017, la previsione del conseguimento dell'obiettivo al gestore dell'impianto e alla Sezione regionale competente. I comuni interessati, entro e non oltre il 15 novembre 2017, devono trasmettere alla Sezione regionale competente la documentazione necessaria per verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo.";
  - comma "3. In via eccezionale, i comuni che dimostrano di aver conseguito l'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento nel solo mese di febbraio 2017, possono chiedere la rideterminazione dell'aliquota di ecotassa 2017 secondo i parametri di cui all'articolo 7 della l.r. 38/2011, trasmettendo la documentazione necessaria per verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo entro e non oltre il 15 marzo 2017";
- la Determinazione Dirigenziale n. 131 del 05.06.2017 avente ad oggetto "Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2017 per i Comuni della Regione Puglia - Verifica e applicazione del comma 3 dell'art. 1, "Disposizioni transitorie", della L.R. 2 maggio 2017, n. 5 "Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi.";

**CONSIDERATO che:**

- con le seguenti note i Comuni di:
  - Palagiano (prot. n. 8541 del 24.05.2017);
  - Taranto prot. n. 89484 del 06.06.2017);
  - Grottaglie (prot. n. 13935 del 30.05.2017);
  - Avetrana (prot. n. 3552 del 23.05.2017);
  - Roccaforzata (prot. n. 1629 del 16.05.2017);
  - Montemesola (prot. n. 2494 del 16.05.2017);
  - Leporano (prot. n. 19.05.2017);
  - Lizzano (prot. n. 5515 del 09.05.2017);
  - Castellaneta (prot. n. 11084 del 12.05.2017);
  - Mottola (prot. n. 6886 del 16.05.2017);
  - Martina Franca (ns. prot. n. 5836 del 17.05.2017);
  - Massafra (prot. n. 17400 del 16.05.2017);
  - Carosino (ns. prot. n. 5278 del 05.05.2017);
  - Maruggio (prot. n. 5492 del 09.05.2017);
  - Pulsano (prot. n. 9494 del 10.05.2017);
  - Monteiasi (prot. n. 3400 del 29.05.2017);
  - Manduria (prot. n. 18011 del 14.06.2017);

trasmettevano la comunicazione relativa alla previsione del raggiungimento dell'obiettivo di cui al comma 2, art. 1, L.r. 5/2017;

- con le seguenti note i Comuni di:
  - Pulsano (prot. n. 21974 del 10.11.2017);
  - Mottola (prot. n. 16742 del 14.11.2017);
  - Avetrana (prot. n. 7959 del 14.11.2017);
  - Taranto (prot. n. 172258 del 15.11.2017);

- Martina Franca (prot. n. 76758 del 15.11.2017);
- Ginosa (prot. n. 31634 del 15.11.2017);
- Grottaglie (prot. n. 28930 del 15.11.2017);
- Fragagnano (prot. n. 11365 del 15.11.2017);
- Leporano (prot. n. 14251 del 20.11.2017);
- Castellaneta (ns. prot. n. 14014 del 20.11.2017);
- Montemesola (prot. n. 5786 del 24.11.2017);

trasmettevano la documentazione necessaria a verificare il raggiungimento dell'obiettivo di cui al comma 2, art. 1, L.r. 5/2017;

- le informazioni e la documentazione ricevuta dai Comuni sono state elaborate dall'Osservatorio regionale sulla gestione dei rifiuti, nell'ambito delle attività di monitoraggio sull'andamento delle raccolte differenziate prevista dall'art. 4 del regolamento allegato alla DGR 518/2010;

A seguito della verifica effettuata emerge che:

- i Comuni di Taranto, Martina Franca, Mottola, Castellaneta, Ginosa, Grottaglie, Montemesola, Fragagnano e Pulsano hanno raggiunto l'obiettivo suddetto;
- la documentazione trasmessa dai Comuni di Palagiano e Avetrana risulta essere incompleta e/o non conforme a quanto richiesta;
- il Comune di Manduria non ha provveduto alla trasmissione della documentazione;
- il Comune di Leporano non ha raggiunto l'obiettivo suddetto;
- i Comuni di Carosino, Lizzano e Maruggio hanno già raggiunto l'obiettivo di cui al comma 3, art.1, L.r. 5/2017.

**SULLA SCORTA DELLE CONSIDERAZIONI SIN QUI ESPOSTE E DELLE VERIFICHE EFFETTUATE DALLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE SI DÀ ATTO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO DI CUI AL COMMA 2, ART. 1, L.R. 5/2017, E QUINDI DELL'APPLICABILITÀ, AI SENSI DELLA PREVISIONE LEGISLATIVA, DELLA SOTTOINDICATA ALIQUOTA DI TRIBUTO SPECIALE PER IL CONFERIMENTO IN DISCARICA (ECOTASSA) PER L'ANNO 2017, AI SENSI DELLA L.R. 38/11, PER I COMUNI INDICATI NELLA SEGUENTE TABELLA RIASSUNTIVA:**

<b>COMUNI DELLA PROVINCIA DI TARANTO</b>	<b>ECOTASSA 2017 (EURO/TONNELLATA)</b>
TARANTO	7,50
MARTINA FRANCA	7,50
MOTTOLA	7,50
CASTELLANETA	7,50
GINOSA	7,50
GROTTAGLIE	7,50
MONTEMESOLA	5,625
FRAGAGNANO	7,50
PULSANO	7,50

Per i rimanenti Comuni, in base alle attività istruttorie condotte, sono confermate le aliquote stabilite nelle Determinazioni Dirigenziali n. 393 del 7.12.2016, n. 20 del 31.01.2017 e n. 131 del 05.06.2017. Per tutti i Comuni si fa salva l'applicazione dell'aliquota ridotta, ai sensi dell'art. 3, c. 40, della L. n. 549/1995, al verificarsi dei presupposti indicati da detto articolo ("Per i rifiuti smaltiti in impianti di incenerimento senza recupero di energia o comunque classificati esclusivamente come impianti di

smaltimento mediante l'operazione "D10 Incenerimento a terra", ai sensi dell'allegato B alla parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, per gli scarti ed i sovralli di impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio, nonché per i fanghi anche palabili si applicano le disposizioni dei commi da 24 a 39. Il tributo è dovuto nella misura del 20 per cento dell'ammontare determinato ai sensi del comma 29").

### **VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001**

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto su premesso,

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- visto l'art. 7 della L.R. 38 del 30 dicembre 2011;

Sulla scorta delle risultanze istruttorie

### **DETERMINA**

- di riconoscere in via definitiva in applicazione della L.R. 5/2017, art. 1, comma 2, le aliquote di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2017, ai sensi della L.R. 38/11, per i seguenti Comuni:

<b>COMUNI DELLA PROVINCIA DI TARANTO</b>	<b>ECOTASSA 2017 (EURO/TONNELLATA)</b>
TARANTO	7,50
MARTINA FRANCA	7,50
MOTTOLA	7,50
CASTELLANETA	7,50
GINOSA	7,50
GROTTAGLIE	7,50
MONTEMESOLA	5,625
FRAGAGNANO	7,50
PULSANO	7,50

- di confermare per i restanti Comuni le aliquote indicate nelle Determinazioni Dirigenziali n. 393 del 7.12.2016, n. 20 del 31.01.2017 e n. 131 del 05.06.2017;
- di dare atto dell'applicabilità dell'aliquota ridotta, ai sensi dell'art. 3, c. 40, della L. n. 549/1995, al verificarsi dei presupposti indicati da detto articolo ("Per i rifiuti smaltiti in impianti di incenerimento senza recupero di energia o comunque classificati esclusivamente come impianti di smaltimento mediante l'operazione "D10 Incenerimento a terra", ai sensi dell'allegato B alla parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, per gli scarti ed i sovralli di impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio, nonché per i fanghi anche palabili si applicano le disposizioni dei commi da 24 a 39. Il tributo è dovuto nella misura del 20 per cento dell'ammontare determinato ai sensi del comma 29");
- stabilire che i Comuni provvedano all'eventuale conguaglio entro il 31 dicembre 2017 secondo le modalità che verranno definite dalla competente Sezione regionale – Sezione Finanze.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e alla Sezione Finanze;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia ai Comuni ai quali si demandano gli adempimenti conseguenti;
- e) sarà trasmesso in copia agli impianti interessati;
- f) è composto da n. 7 facciate ed è adottato in originale;
- g) sarà reso disponibile sul portale ambientale della Regione Puglia:  
<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/ambiente>.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il Dirigente ad interim del servizio

dott. Giuseppe Pastore

Il Dirigente di Sezione

Ing. Giovanni Scannicchio